

OGGETTO: Collegio dei Revisori dei conti. - Nomina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il mandato triennale dei membri del Collegio dei Revisori dei conti nominati con Deliberazione del C.C. n. 61 del 05.12.2013 e reintegrato con Deliberazione del C.C. n. 3 del 25.02.2016, immediatamente esecutive, è giunto a scadenza il 04.12.2016, fatta salva la proroga prevista dal D.L. 293/1994, come richiamato dall'art. 235, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO:

- l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che i consigli comunali dei comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti eleggono un collegio di revisori composto da tre membri;
- l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di nomina o dalla data di immediata eseguibilità, ed i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

VISTO:

- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- il Decreto 15 febbraio 2012, n. 23, del Ministero dell'Interno, recante il Regolamento attuativo dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011;
- la Circolare FL 7 del 05.04.2012 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato D.M. 23/2012, *“le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico”*;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, nelle istruzioni relative alla nomina dei revisori degli enti locali pubblicate sul proprio sito istituzionale, ha specificato che *“In caso di composizione collegiale dell'organo di revisione, l'individuazione del presidente del collegio è effettuata dall'ente locale secondo i criteri definiti dall'articolo 6, del decreto del ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23. A tal fine, i precedenti incarichi di revisore ricoperti si intendono quelli della durata di un triennio completo presso un ente locale.”*;

VISTO l'art. 40 del Regolamento di Contabilità, relativo alla procedura di nomina del Collegio dei Revisori dei conti;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 75772 del 04.10.2016 la Direzione Finanze Provveditorato Aziende ha comunicato alla Prefettura di Pisa l'approssimarsi della scadenza dell'incarico dell'Organo di revisione economico-finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/2012 e dell'art. 40 del Regolamento di contabilità;
- con nota prot. n. 933/16 del 04.11.2016 (acquisita al protocollo il 07.11.2016 al n. 85706) la Prefettura di Pisa ha comunicato l'esito del sorteggio effettuato in data 04.11.2016;
- i nominativi sorteggiati dalla Prefettura di Pisa, in ordine di estrazione, sono risultati i seguenti:

1.	Bellucci Graziano	1° revisore estratto
2.	Lombardi Luca Adelmo	2° revisore estratto
3.	Bartali Claudio	3° revisore estratto
4.	Lencioni Daniela	1 ^a riserva estratta
5.	Pecchia Enrico	2 ^a riserva estratta

- | | | |
|----|-------------------|---------------------------------|
| 6. | Pietretti Stefano | 3 ^a riserva estratta |
| 7. | Bartalini Egidio | 4 ^a riserva estratta |
| 8. | Stella Luca | 5 ^a riserva estratta |
| 9. | Lupetti Luca | 6 ^a riserva estratta |
- con note del 15.11.2016 la Direzione Finanze Provveditorato Aziende ha comunicato ai primi tre estratti l'esito del sorteggio e, ai fini delle verifiche di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 23/2012 nonché dell'acquisizione delle informazioni necessarie in relazione all'art. 6, comma 1, dello stesso decreto, li ha invitati a rendere le necessarie dichiarazioni entro il 21.11.2016;

VISTE le dichiarazioni dei soggetti sorteggiati (rispettivamente, prot. n. 89595/2016 integrata con prot. n. 90044/2016, prot. n. 89446/2016, prot. n. 88590/2016) relative all'assenza di impedimenti all'assunzione dell'incarico di cui all'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, all'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs. 267/2000, al non superamento del limite di incarichi di cui all'art. 238, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di preventiva accettazione dell'incarico medesimo e di elencazione degli incarichi di revisore precedentemente svolti presso enti locali, ciascuno della durata di un triennio completo;

PRESO ATTO delle citate dichiarazioni rilasciate dai tre revisori estratti e dell'esito positivo dell'accertamento relativo agli incarichi di revisione precedentemente svolti presso enti locali;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 23/2012, le funzioni di Presidente del Collegio competono al rag. Graziano Bellucci che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali;

VISTO l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce, fra l'altro, quanto segue:

- con decreto ministeriale vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente;
- per il componente dell'Organo che svolge le funzioni di presidente il compenso è aumentato nella misura del 50%;
- l'importo massimo del rimborso delle spese di viaggio non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti dell'organo, a netto degli oneri fiscali e contributivi;
- l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera della nomina;

VISTO l'art. 1 del D.M. 20 maggio 2005 con il quale il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'Organo di revisione dei comuni della fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti è stato stabilito in € 11.770,00 con elevazione fino ad un massimo di € 14.124,00 ricorrendo le condizioni di cui ai punti a) e b) dell'articolo medesimo;

VISTO l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, e successive modificazioni e integrazioni, secondo cui i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi collegiali, comunque denominati, ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010 e non sono aumentabili fino a tutto il 31.12.2016;

VISTA la Delibera n. 29/2015 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, la quale ha ritenuto che la riduzione prevista dall'art. 6, comma 10, del D.L. 78/2010 si applichi anche ai collegi dei revisori dei conti degli enti locali;

DATO ATTO che:

- la riduzione prevista dal sopra citato art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 è stata a suo tempo operata in occasione della nomina del Collegio effettuata con Deliberazione del C.C. n. 52 del 28.10.2010;
- con Deliberazione del C.C. n. 68 del 18.12.2013 i compensi dei membri dell'Organo di revisione sono stati ulteriormente ridotti;

RITENUTO, nella logica del contenimento della spesa pubblica, di confermare negli importi già stabiliti per il collegio uscente (Deliberazione del C.C. n. 68 del 18.12.2013) i compensi annui lordi spettante ai revisori di nuova nomina, quantificandoli quindi nei seguenti importi:

▪ Revisore	€ 8.000,00	oltre IVA ed oneri
▪ Presidente	€ 12.000,00	oltre IVA ed oneri

RICHIAMATA la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 56/E del 27.02.2002 in materia di qualificazione, ai fini fiscali e contributivi, dei compensi corrisposti dagli enti locali ai revisori dei conti;

VISTO l'art. 3 del suddetto D.M. 20 maggio 2005 secondo cui *“Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. (...)”*;

DATO ATTO che le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese di viaggio sono stabilite dall'art. 42, commi 2 e 3, del Regolamento di contabilità, salvo determinare, in sede di nomina, l'importo per chilometro agli stessi spettante in caso di uso di mezzi propri;

VISTA la Delibera n. 21 del 05.04.2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, che, seppure intervenendo con specifico riferimento all'applicazione dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, ha comunque enucleato il principio secondo cui le forme di ristoro per l'uso di mezzi propri devono essere poste in relazione al costo di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico avendo come riferimento la finalità del contenimento della spesa pubblica;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare;

Con votazione effettuata ai sensi di legge, che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

- 1) di nominare l'Organo di revisione economico-finanziaria (o Collegio dei Revisori dei conti) del Comune di Pisa come di seguito:
 - rag. Graziano Bellucci – Presidente;
 - dott. Luca Adelmo Lombardi – Revisore;
 - dott. Claudio Bartali – Revisore;
- 2) di stabilire che i revisori nominati provvedano a comunicare l'accettazione definitiva dell'incarico entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta nomina;
- 3) di quantificare i compensi annui lordi spettanti ai membri dell'Organo di revisione economico-finanziaria negli importi seguenti:

▪ Revisore	€ 8.000,00	oltre IVA ed oneri
▪ Presidente	€ 12.000,00	oltre IVA ed oneri
- 4) di quantificare in € 0,20 per chilometro il rimborso delle spese di viaggio spettante ai membri del Collegio in caso di uso di mezzi propri, fermo restando quanto previsto dall'art. 42, commi 2 e 3, del Regolamento di contabilità;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dall'approvazione del presente atto è prevista e troverà imputazione alla Missione 01, Programma 03, Titolo 1 (cap. 100790), del Bilancio di previsione;
- 6) di partecipare la presente deliberazione al Segretario generale, ai Dirigenti dell'Ente e al Tesoriere comunale;

- 7) di incaricare la Segreteria del Consiglio Comunale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Pisa - Area II.

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'intervenuta scadenza del Collegio uscente e la conseguente urgenza di assicurare il subentro del nuovo;

Con successiva votazione effettuata ai sensi di legge, che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.